

Nuova Zelanda

Niente sesso nei certificati nascita

GENDER WATCH

15_11_2021



In Nuova Zelanda sta per essere varata una **legge** che permetterà di non indicare nessun sesso nei certificati di nascita oppure di cambiarlo in modo retroattivo al raggiungimento della maggiore età oppure anche prima.

La **Commissione** ristretta per la governance e l'amministrazione del parlamento neozelandese ha espresso il suo favore per questa legge. Nel suo report si può leggere:

“Riteniamo che alle persone dovrebbe essere consentito di modificare più di una volta il sesso registrato, ciò rifletterebbe il fatto che il genere può essere fluido per alcune persone”. Per i ragazzi di 16-17 anni qualora non ricevano il benestare del tutore per cambiare l’atto di nascita si suggerisce di trovare delle alternative. Per i 15enni o per i bambini di età inferiore invece dovrebbero decidere i genitori o “terze parti”.

E se una persona ha scelto che, ad esempio, nato maschio vuole cambiare l’atto di nascita in modo che compaia “nata femmina” e poi ci ripensa? La Commissione è contraria perchè privilegerebbe il sesso biologico: “Potrebbe essere percepito come scelta ideale l’essere cisgender e tornare al sesso di nascita, ma ciò non è il nostro intento”.

Un tratto comune delle ideologie, compresa la teoria del gender, è quello di non riconoscere la realtà e di volerla cancellare. Questa legge neozelandese esprime plasticamente tale intento.